



LANNATE® 25

Versione 4.0 (sostituisce: Versione 3.0)

Data di revisione 21.05.2014

Ref. 130000000442

Questa Scheda di Data di Securizza è conforme agli standars e prerequisiti regolamentari dell'Italia e può non essere conforme ai requisiti regolamentari di altri paesi.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : LANNATE® 25
Sinonimi : B11517709
DPX-X1179-548

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Insetticida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Du Pont de Nemours Italiana S.r.l.
Centro Direzionale "Villa Fiorita"
Via Piero Gobetti 2/C
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
Italia
Telefono : +39 02 926291
Telefax : +39 02 92107755
Indirizzo e-mail : sds-support@che.dupont.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39 02 9210 5223

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

| | |
|---|---|
| Tossicità acuta, Categoria 3 | H301: Tossico se ingerito. |
| Tossicità acuta, Categoria 4 | H332: Nocivo se inalato. |
| Tossicità acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1 | H400: Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1 | H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| Nocivo | R20: Nocivo per inalazione. |
| Tossico | R25: Tossico per ingestione. |
| Pericoloso per l'ambiente | R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |

2.2. Elementi dell'etichetta

LANNATE® 25

Versione 4.0 (sostituisce: Versione 3.0)
Data di revisione 21.05.2014

Ref. 130000000442



Teschio e tibie
incrociate



Ambiente

Pericolo

H301 Tossico se ingerito.
H332 Nocivo se inalato.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Etichettatura speciale di determinate sostanze e miscele EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.,

P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P307 + P311 IN CASO di esposizione, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P321 Trattamento specifico (vedere le istruzioni supplementari riguardo la somministrazione di antidoti su questa etichetta).
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Conferire il contenuto in un impianto di incenerimento autorizzato, in accordo con le normative locali, regionali e nazionali.
P501 Conferire i contenitori in una discarica autorizzata, in accordo con le normative locali, regionali e nazionali.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante o tossica (PBT).
La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

non applicabile

3.2. Miscele

| Numero di registrazione | Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE | Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP) | Concentrazione (% p/p) |
|-------------------------|---|--|------------------------|
|-------------------------|---|--|------------------------|

Metomil (N. CAS16752-77-5) (N. CE240-815-0)
(Fattore-M : 100[Acuto])

| | | | |
|--|--------------------|---|------|
| | T+;R28 N;R50/53 | Acute Tox. 2; H300 Aquatic Acute 1; H400 | 25 % |
|--|--------------------|---|------|



LANNATE® 25

Versione 4.0 (sostituisce: Versione 3.0)

Data di revisione 21.05.2014

Ref. 130000000442

| | | | |
|--|--|-------------------------|--|
| | | Aquatic Chronic 1; H410 | |
|--|--|-------------------------|--|

I prodotti sopra menzionati sono in conformità con REACH; i(l) numero(i) di registrazione posso(no) non essere fornito(i) perché la (le) sostanza(e) è (sono) esentata(e), non è (sono) stata(e) registrata(e) ancora o è (sono) stata(e) omologata(e) nell'ambito di un'altra procedura di regolamentazione (prodotti biocidi, prodotti fitosanitari), etc.

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Non somministrare alcunchè a persone svenute.
- : Contiene un N-metil carbammato che inibisce la colinesterasi. Questo prodotto contiene un composto anticolinesterasico. Non utilizzare se il medico ha prescritto di non trattare con tali composti.
- Inalazione : Contattare un centro per il controllo dei veleni o un dottore per consigli sul trattamento. Portare all'aria aperta. Respirazione artificiale e/o ossigeno possono rendersi necessari.
- Contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico. Se dopo il contatto con la pelle appaiono sintomi di intossicazione, chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- Contatto con gli occhi : Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Mantenere l'occhio aperto e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Consultare un medico.
- Ingestione : Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni. In caso di ingestione, bere 1 o 2 bicchieri d'acqua e tentare una o due volte di provocare il vomito inserendo un dito in gola. Provocare il vomito, ma solo se l'infortunato è perfettamente cosciente. Sciacquarsi la bocca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- Rischi : Evitare l'esposizione ulteriore ad ogni inibitore della colinesterase fino a quando la guarigione completa è assicurata.
- Sintomi : L'avvelenamento produce degli effetti relativi all'attività dell'anticolinesterasi che possono includere :, contrazione delle pupille, Vista annebbiata, Debolezza, Mal di testa, Nausea, sudorazione, polso lento, stiramento muscolare, Mancanza di respiro

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti



LANNATE® 25

Versione 4.0 (sostituisce: Versione 3.0)
Data di revisione 21.05.2014

Ref. 130000000442

speciali

- Trattamento : Somministrare dell'atropina solfato come antidoto fino a completa atropinizzazione. Il 2-PAM (ioduro di Piridin Aldossim Metile) può essere impiegato come antidoto combinato con il solfato di atropina, ma non da solo. Evitare l'esposizione ulteriore ad ogni inibitore della colinesterase fino a quando la guarigione completa è assicurata.
- : Controindicazione: Ossime (pralidossima), succinilcolina ed altri agenti colinergici, stimolanti respiratori e fisostigmina. La terapia a base di morfina è controindicata.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Polvere chimica, Acqua nebulizzata
- Mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza : Getto d'acqua abbondante, (rischio di contaminazione)

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici contro l'incendio : Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio. Anidride carbonica (CO₂) ossidi d'azoto

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Indossare adeguati indumenti di protezione.
- Ulteriori informazioni : Evitare che l'acqua degli estintori contaminino le acque di superficie o le acque di falda. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
- : (nel caso di piccoli incendi) Se l'area è particolarmente esposta al fuoco e qualora le condizioni lo permettano, lasciare bruciare poiché l'acqua potrebbe aumentare l'area contaminata. Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Precauzioni individuali : Controllare l'accesso alla zona. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare la formazione di polvere. Non inalare polvere. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Usare i dispositivi di protezione individuali. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali



LANNATE® 25

Versione 4.0 (sostituisce: Versione 3.0)
Data di revisione 21.05.2014

Ref. 130000000442

Precauzioni ambientali : Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Non contaminare la rete idrica con il materiale. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Metodi di pulizia - perdite minime Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.
Metodi di pulizia - grandi perdite Contenere la perdita, raccoglierla con un aspiratore elettricamente protetto o con spazzola bagnata e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali (vedi sez. 13).

Altre informazioni : Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Vedere sezione 13 per istruzioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Usare solo secondo le nostre raccomandazioni. Usare soltanto attrezzatura pulita. Non respirare la polvere o il nebulizzato. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Indossare indumenti protettivi. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Preparare la soluzione di lavoro seguendo quanto riportato dall'etichetta e/o dalle istruzioni per l'uso. Utilizzare la soluzione di lavoro preparata il più presto possibile - Non conservare. Usare solo in una zona attrezzata con una doccia di sicurezza. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8).

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Durante il processo la polvere può formare nell'aria miscele esplosive. Fiamma o calore intenso possono causare la brusca rottura degli imballaggi.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Conservare sotto chiave. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti : Non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente.

Altre informazioni : Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.



LANNATE® 25

Versione 4.0 (sostituisce: Versione 3.0)
Data di revisione 21.05.2014

Ref. 130000000442

7.3. Usi finali specifici

Prodotti fitosanitari oggetto del Regolamento (CE) n. 1107/2009.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Se questo paragrafo e' vuoto non ci sono informazioni utilizzabili.

Componenti con limiti di esposizione

| Tipo Tipo di esposizione | Parametri di controllo | Aggiornamento | Base | Osservazioni |
|-----------------------------|---------------------------|---------------|------|--------------|
|-----------------------------|---------------------------|---------------|------|--------------|

Metomil (N. CAS 16752-77-5)

| | | | | |
|-----|-----------|------|----------|----------------------------------|
| TWA | 2,5 mg/m3 | 2009 | OEL (IT) | Origine del valore limite: ACGIH |
|-----|-----------|------|----------|----------------------------------|

8.2. Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei : Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Assicurare un'adeguata ventilazione e recupero delle polveri in corrispondenza degli sfiati delle apparecchiature.
- Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166
- Protezione delle mani : Materiale: Gomma nitrilica
Spessore del guanto: 0,4 - 0,7 mm
Lunghezza del guanto: Guanti di protezione lunghi 35 cm. o più lunghi.
Indice di protezione: Classe 6
Durata limite (del materiale costitutivo): > 480 min
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato per ogni caso specifico. Il tempo esatto di penetrazione non può essere ottenuto dal produttore dei guanti di protezione, ma deve essere osservato. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. Guanti di protezione lunghi 35 cm. o più saranno indossati sopra la manica del camice. Lavare con acqua e sapone i guanti prima di toglierli.
- Protezione della pelle e del corpo : Manifattura e processo di lavorazione: Indumento protettivo completo di Tipo 5 (EN 13982-2)
Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare: Indumento protettivo

LANNATE® 25

Versione 4.0 (sostituisce: Versione 3.0)
Data di revisione 21.05.2014

Ref. 130000000442

completo di Tipo 4 (EN 14605) Grembiule in gomma Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).

Trattore / spruzzatore senza cappa: Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345). Applicazione a bassa altezza (orticoltura, campi coltivati)
Indumento protettivo completo di Tipo 4 (EN 14605) Applicazione a mezza altezza: Indumento protettivo completo di Tipo 3 (EN 14605)

Zaino/irroratrice a zaino: Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345). Applicazione a bassa altezza (orticoltura, campi coltivati) Indumento protettivo completo di Tipo 4 (EN 14605) Applicazione a mezza altezza: Indumento protettivo completo di Tipo 3 (EN 14605)

Applicazione in altezza (frutteti, piante da frutta): Indumento protettivo completo di Tipo 3 (EN 14605)

Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per il corpo.

Quando circostanze eccezionali, richiedono l'accesso alla zona trattata prima della fine dei periodi di rientro, indossare indumenti completi protettivi di tipo 6 (EN 13034), guanti di gomma nitrile classe 3 (EN 374) e stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).

Per ottimizzare l'ergonomia può essere raccomandato l'uso di biancheria intima di cotone quando si indossano certi tessuti. Farsi consigliare dal fornitore. Materiali per indumenti che siano resistenti sia al vapore acqueo che all'aria miglioreranno il comforto quando saranno indossati. I materiali devono essere robusti per mantenere l'integrità e la protezione al momento dell'uso. La resistenza alla permeazione del tessuto deve essere verificata indipendentemente dal "tipo" di protezione raccomandato, al fine di garantire un livello di efficienza del materiale, adatto all'agente corrispondente e al tipo di esposizione.

Accorgimenti di protezione : Tutta l'attrezzatura di protezione personale dovrebbe essere controllata prima dell'uso al fine di garantire che essa sia compatibile con i prodotti chimici che state manipolando. Ispezionare tutti gli indumenti di protezione chimica prima dell'uso. Gli indumenti devono essere sostituiti in caso di danno chimico o fisico o se contaminati. Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro. Solo gli operatori protetti possono entrare nell'area durante le applicazioni. Tenere sempre a portata di mano una cassetta di pronto soccorso, con le relative istruzioni.

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Lavare mani e faccia prima delle pause e immediatamente dopo aver manipolato il prodotto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Per la protezione ambientale togliere e lavare tutto l'equipaggiamento protettivo contaminato prima del riutilizzo. Allontanare gli indumenti/PPE immediatamente se il materiale penetra all'interno. Lavare accuratamente e indossare un indumento pulito. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali. Docciarsi



LANNATE® 25

Versione 4.0 (sostituisce: Versione 3.0)

Data di revisione 21.05.2014

Ref. 130000000442

| | |
|-------------------------|--|
| Protezione respiratoria | : immediatamente alla fine del lavoro. Manifattura e processo di lavorazione: Mezza maschera con filtro per particolato FFP2 (EN149) Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare: Maschera a mezzo facciale con filtro antipolvere/particole integrato A2/P3 (EN 141) Applicazione a spruzzo - all'esterno: Trattore/spruzzatore con cappuccio: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. Trattore / spruzzatore senza cappa: Maschera a mezzo facciale con filtro antipolvere/particole integrato A2/P3 (EN 141) Zaino/irroratrice a zaino: Maschera a mezzo facciale con filtro antipolvere/particole integrato A2/P3 (EN 141) Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. |
|-------------------------|--|

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---------------------------------------|
| Stato fisico | : polvere bagnabile |
| Colore | : verde chiaro |
| Odore | : leggero, solforoso |
| Soglia olfattiva | : non determinato |
| pH | : 7,1 a 10 g/l |
| Punto/intervallo di fusione | : Si decompone senza sciogliersi. |
| Punto/intervallo di ebollizione | : non applicabile |
| Punto di infiammabilità. | : non applicabile |
| Infiammabilità (solidi, gas) | : Non alimenta la combustione. |
| Decomposizione termica | : 136 000044 |
| Temperatura di autoaccensione | : non auto-infiammabile |
| Proprietà ossidanti | : Il prodotto non è ossidante |
| Proprietà esplosive | : Non esplosivo |
| Limite inferiore di esplosività/ Limite inferiore di | : Non disponibile per questa miscela. |



LANNATE® 25

Versione 4.0 (sostituisce: Versione 3.0)

Data di revisione 21.05.2014

Ref. 130000000442

infiammabilità

Limite superiore di esplosività/
limite superiore di
infiammabilità : Non disponibile per questa miscela.

Tensione di vapore : non determinato

Densità relativa : non applicabile

Densità apparente : 417 Kg/m³ , addensata

Solubilità : disperdibile

Idrosolubilità : 0,55 g/l

Coefficiente di ripartizione: n-
ottanolo/acqua : non applicabile

Viscosità, cinematica : non applicabile

Densità di vapore relativa : non applicabile

Tasso di evaporazione : non applicabile

9.2. Altre informazioni

Fis. Chim./ altre informazioni : Nessun altro dato da menzionare in modo particolare

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività : Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica : Il prodotto è chimicamente stabile nelle condizioni raccomandate di stoccaggio, di utilizzazione e di temperatura.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose : Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.4. Condizioni da evitare : Temperatura di lavorazione : > 136 °C Il calore può liberare gas pericolosi. Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare. In condizioni gravi di formazione di polvere, questo materiale può formare miscele esplosive con l'aria.

10.5. Materiali incompatibili : Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi : Diossido di zolfo
Cianuro di idrogeno (acido cianidrico)
Metil isocianato

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici



LANNATE® 25

Versione 4.0 (sostituisce: Versione 3.0)

Data di revisione 21.05.2014

Ref. 130000000442

Tossicità acuta per via orale

DL50 / ratto : 84 mg/kg

Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Tossicità acuta per inalazione

CL50 / 4 h ratto : 1,2 mg/l

Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 / su coniglio : > 5 000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Irritante per la pelle

su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione della pelle

Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Irritante per gli occhi

su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Sensibilizzazione

porcellino d'India Test di Buehler modificato

Risultato: Durante i test sugli animali, non ha provocato sensibilizzazione al contatto con la pelle.

Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Tossicità a dose ripetuta

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test., Riferirsi alla informazione disponibile sui componenti.

inibizione della colinesterasi

Valutazione della mutagenicità

- Metomil

Tests su colture di batteri o cellule di mammifero non hanno evidenziato effetti di mutagenesi. Test su animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico.

Valutazione della carcinogenicità

- Metomil



LANNATE® 25

Versione 4.0 (sostituisce: Versione 3.0)

Data di revisione 21.05.2014

Ref. 130000000442

Non ha mostrato effetti cancerogeni negli esperimenti su animali. Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità

- Metomil
Prove sugli animali non hanno dimostrato tossicità sulla riproduzione Non tossico per la riproduzione

Valutazione della teratogenicità

- Metomil
Le prove sugli animali non hanno dimostrato tossicità per lo sviluppo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola-

|| La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

|| La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

|| Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per i pesci

Prova statica / CL50 / 96 h / *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill): 5,3 mg/l
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Tossicità per le piante acquatiche

- Metomil
CE50r / 72 h / *Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee): > 100 mg/l

Tossicità per gli invertebrati acquatici

Prova statica / CE50 / 48 h / *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): 0,096 mg/l
Metodo: OECD TG 202
(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Tossicità per gli altri organismi.

DL50 / *Colinus virginianus* (Colino della Virginia): 30 mg/kg
Metodo: US EPA TG OPPTS 850.2100
Orale (Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

DL50 / 48 h / *Apis mellifera* (api): 0,00025 mg/kg



LANNATE® 25

Versione 4.0 (sostituisce: Versione 3.0)

Data di revisione 21.05.2014

Ref. 130000000442

Metodo: OEPP/EPPO TG 170

Orale (Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

DL50 / 48 h / Apis mellifera (api): 0,00020 mg/kg

Metodo: OEPP/EPPO TG 170

per contatto (Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Tossicità cronica per i pesci

- Metomil

Fase precoce della vita / NOEC / 35 d / Pimephales promelas (Cavedano americano): 0,073 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici.

- Metomil

NOEC / 21 d / Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,0016 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Non immediatamente biodegradabile. Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione

Non si bio-accumula. Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo

Leggermente mobile nei terreni Nelle condizioni d'uso attuali, non è ragionevolmente prevedibile che il prodotto si sposti dallo strato superiore del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante o tossica (PBT). /

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari

Nessun altro effetto sull'ambiente da menzionare in modo particolare Vedi l'etichetta del prodotto per istruzioni supplementari sull'applicazione che riguardano le precauzioni ambientali

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Conformemente ai regolamenti locali e nazionali. Deve essere incenerito in un



LANNATE® 25

Versione 4.0 (sostituisce: Versione 3.0)

Data di revisione 21.05.2014

Ref. 130000000442

impianto di termodistruzione adatto ed autorizzato dalle autorità competenti.
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.

Contenitori contaminati : Non riutilizzare contenitori vuoti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

- 14.1. Numero ONU: 2757
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: PESTICIDA CARBAMMATO, SOLIDO, TOSSICO (Metomil)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 6.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
14.5. Pericoli per l'ambiente: Per ulteriori informazioni consultare il Paragrafo 12.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Codice di restrizione in galleria: (D / E)

IATA_C

- 14.1. Numero ONU: 2757
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Carbamate pesticide, solid, toxic (Metomil)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 6.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
14.5. Pericoli per l'ambiente : Per ulteriori informazioni consultare il Paragrafo 12.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Raccomandazioni e guide interne da DuPont per il trasporto: aereo esclusivamente cargo della ICAO / IATA

IMDG

- 14.1. Numero ONU: 2757
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CARBAMATE PESTICIDE, SOLID, TOXIC (Metomil, Metomil)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 6.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
14.5. Pericoli per l'ambiente : Per ulteriori informazioni consultare il Paragrafo 12.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
nessun dato disponibile

- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Altre legislazione : Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) N. 1272/2008. Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro. Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro. Prendere nota della direttiva 98/24/CE sulla protezione della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro. Prendere nota della direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose. Prendere nota della direttiva 2000/39/CE relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi.



LANNATE® 25

Versione 4.0 (sostituisce: Versione 3.0)

Data di revisione 21.05.2014

Ref. 130000000442

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è necessaria una valutazione sulla sicurezza chimica per questo/questi prodotti.

La miscela è registrata come prodotto fitosanitario ai sensi del regolamento (CE) n. 1107/2009.

Riferirsi all'etichetta con le informazioni riguardanti la valutazione dell'esposizione.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

| | |
|--------|---|
| R28 | Molto tossico per ingestione. |
| R50/53 | Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |

Le dichiarazioni-H (H-Statements) con testo completo sono riportate nel paragrafo 3.

| | |
|------|--|
| H300 | Letale se ingerito. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Altre informazioni uso professionale

Abbreviazioni e acronimi

| | |
|------------|---|
| ADR | Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada |
| ATE | Stima della tossicità acuta |
| N. CAS | Numero Chemical Abstracts Service |
| CLP | Classificazione, etichettatura e confezionamento |
| CE50b | Concentrazione in cui si osserva una riduzione della biomassa pari al 50% |
| CE50 | Concentrazione media effettiva |
| EN | Normativa europea |
| EPA | Agenzia per la protezione dell'ambiente |
| CE50r | Concentrazione in cui si osserva una inibizione del livello di crescita pari al 50% |
| EyC50 | Concentrazione in cui si osserva una inibizione del rendimento pari al 50% |
| IATA_C | Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo (Cargo) |
| Codice IBC | Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa |
| ICAO | Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile |
| ISO | Organizzazione internazionale per la standardizzazione |
| IMDG | Codice internazionale Trasporto marittimo di merci pericolose |
| CL50 | Concentrazione letale media |
| DL50 | Dose letale media |
| LOEC | Concentrazione più bassa alla quale è possibile evidenziare un effetto |
| LOEL | Livello inferiore di effetto osservabile |
| MARPOL | Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato dalle navi |
| n.o.s. | Non altrimenti specificato |
| NOAEC | Concentrazione corrispondente ad assenza di effetti negativi |
| NOAEL | Nessun livello di nocività osservato |
| NOEC | Concentrazione senza effetti osservati |
| NOEL | Livello senza effetti osservati |
| OECD | Organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione economica |
| OPPTS | Ufficio di Prevenzione, pesticidi e sostanze tossiche |
| PBT | Persistente, Biocumulativo e Tossico |
| STEL | Valori limite di esposizione, breve termine |



LANNATE® 25

Versione 4.0 (sostituisce: Versione 3.0)

Data di revisione 21.05.2014

Ref. 130000000442

| | |
|------|---|
| TWA | media ponderata in base al tempo |
| vPvB | molto Persistente e molto Biocumulativo |

Ulteriori informazioni

Prima dell'uso leggere le informazioni di sicurezza della DuPont., Prendere nota delle istruzioni d'uso sull'etichetta.
® Marchio registrato di E.I. du Pont de Nemours and Company

Un cambiamento significativo dalla versione precedente viene indicato con una doppia barra.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo a quel materiale(i) indicato qui e possono essere non valide per lo stesso materiale ma usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento o ancora se il materiale è alterato o ha subito un procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.